

COMUNICATO STAMPA

Premio “Giornalisti Nell’Erba- Paola Bolaffio” a Zero Emission Mediterranean 2026: i giovani reporter dell’ambiente raccontano il clima tra AI e sostenibilità

Roma, 16 maggio 2026 - Educare le nuove generazioni a raccontare la crisi climatica con spirito critico, competenze giornalistiche e nuovi linguaggi digitali. È il focus del **Premio Internazionale di Giornalismo Ambientale “Giornalisti Nell’Erba-Paola Bolaffio”**, protagonista oggi a **ZeroEmission Mediterranean Trends & Expoforum 2026**, la manifestazione di Fiera Roma dedicata a energia, innovazione tecnologica e sostenibilità.

All’interno dell’Expoforum, piattaforma di confronto tra imprese, istituzioni, ricerca e startup sui temi della transizione energetica ed ecologica, è stata presentata la **XVII edizione del Premio**, dedicata al tema **“CIAImate”**, che invita bambini, ragazzi, scuole e gruppi creativi a esplorare il rapporto tra cambiamento climatico e intelligenza artificiale.

*«Giornalisti Nell’Erba nasce da un’intuizione di Paola Bolaffio che oggi è più necessaria che mai - ha spiegato **Giorgia Burzachechi**, presidente dell’associazione -. I giovanissimi saranno i decisori di domani e hanno bisogno di strumenti per comprendere la complessità del presente. Forniamo loro la “cassetta degli attrezzi” del giornalista: verificare le fonti, indagare, fare domande e sviluppare pensiero critico»*. Nato nel 2006 da un’idea della giornalista scomparsa **Paola Bolaffio**, il progetto ha unito per la prima volta in Italia educazione ambientale e informazione, coinvolgendo giovani dai 3 ai 29 anni nella produzione di articoli, video, podcast e reportage dedicati ai temi ambientali.

A sottolineare il valore del Premio è stato anche **Sergio Ferraris**, direttore di QualEnergia e presidente della giuria, composta da giornalisti, divulgatori scientifici ed esperti di comunicazione ambientale. *«Nei lavori dei ragazzi emerge spesso una capacità critica e una libertà che manca nel giornalismo tradizionale - ha osservato*

Ferraris -. *Sono giovani capaci di porre domande puntuali, documentate e profondamente consapevoli delle sfide ambientali contemporanee*». Nel corso dell'incontro sono stati premiati **Carlo Di Domenico** e **Gabriele Di Tullio**, giovani reporter autori di elaborati anche in lingua inglese dedicati al rapporto tra intelligenza artificiale e crisi climatica, apprezzati per il taglio scientifico e divulgativo con cui hanno raccontato il ruolo dell'AI, tecnologia energivora ma anche strumento potenzialmente decisivo per ridurre emissioni e ottimizzare i sistemi energetici.

I due ragazzi sono stati inoltre protagonisti dell'esperienza del **L'Eco di Lariano**, nata nell'ambito del progetto "Oratorio inclusivo" promosso dalla Parrocchia Santa Maria Intemerata e sostenuto dalla Regione Lazio. Un percorso laboratoriale dedicato ai nuovi linguaggi del giornalismo e della comunicazione digitale che è valso loro una menzione speciale ed è esempio concreto di come il progetto Giornalisti Nell'Erba riesca a trasformare territori e comunità in spazi di partecipazione attiva e crescita culturale.